

**“Siate misericordiosi, come il Padre è misericordioso” (Lc 6,36)
Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità’**

Guida: I Mistero del dolore: Gesù prega e suda sangue nell’orto degli ulivi

1L: dal Vangelo secondo Luca (22,44)

Al monte degli Ulivi Gesù, entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra.

2L: dal messaggio del Santo Padre

La misericordia è per eccellenza il nome di Dio, che esprime la sua natura come forza presente in tutto ciò che Egli opera. E’ forza e tenerezza insieme. Per questo possiamo dire, con stupore e riconoscenza, che la misericordia di Dio ha in sé sia la dimensione della paternità sia quella della maternità, perché Egli si prende cura di noi con la forza di un padre e con la tenerezza di una madre, sempre desideroso di donarci nuova vita nello Spirito Santo.

Padre nostro... Ave Maria... Gloria...

***E’ l’ora che pia la squilla fedel, le note c’invia dell’Ave del Ciel:
Ave, Ave, Ave Maria! Ave, Ave, Ave Maria!***

Guida: II Mistero del dolore: Gesù è flagellato dai soldati.

1L: dal Vangelo secondo Matteo (27,26)

Pilato rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

2L: dal messaggio del Santo Padre

Quando una persona sperimenta nella propria carne fragilità e sofferenza a causa della malattia, anche il suo cuore si appesantisce, la paura cresce, gli interrogativi si moltiplicano, la domanda di senso per tutto quello che succede si fa più urgente. Ecco, allora, l’importanza di avere accanto dei testimoni della carità di Dio che, sull’esempio di Gesù, misericordia del Padre, versino sulle ferite dei malati l’olio della consolazione e il vino della speranza.

Padre nostro... Ave Maria... Gloria

***Nel piano di Dio l’eletta sei Tu, che porti nel mondo il Figlio Gesù.
Ave, Ave, Ave Maria! Ave, Ave, Ave Maria!***

Guida: III Mistero del dolore: Gesù è incoronato di spine.

1L: dal Vangelo secondo Matteo (27,28-29)

I soldati spogliarono Gesù, gli fecero indossare un mantello scarlato, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!».

2L: dal messaggio del Santo Padre

L'invito di Gesù ad essere misericordiosi come il Padre acquista un significato particolare per gli operatori sanitari. Il malato è sempre più importante della sua malattia, e per questo ogni approccio terapeutico non può prescindere dall'ascolto del paziente, della sua storia, delle sue ansie, delle sue paure. Anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare, sempre è possibile consolare, sempre è possibile far sentire una vicinanza che mostra interesse alla persona prima che alla sua patologia.

Padre nostro... Ave Maria... Gloria...

**A te Immacolata la lode, l'amor tu doni alla Chiesa il suo Salvator.
Ave, Ave, Ave Maria! Ave, Ave, Ave Maria!**

Guida: IV Mistero del dolore: Gesù percorre la via del Calvario portando la croce

1L: dal Vangelo secondo Giovanni (19,17-18)

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

2 L: dal messaggio del Santo Padre

La Giornata Mondiale del Malato è l'occasione propizia anche per porre la nostra attenzione sui luoghi di cura. Sono luoghi preziosi mediante i quali la carità cristiana ha preso forma e l'amore di Cristo, testimoniato dai suoi discepoli, è diventato più credibile. Ancora oggi, in un tempo nel quale è diffusa la cultura dello scarto e la vita non è sempre riconosciuta degna di essere accolta e vissuta, queste strutture, come case della misericordia, possono essere esemplari nel custodire e curare ogni esistenza, anche la più fragile, dal suo inizio fino al suo termine naturale.

Padre nostro... Ave Maria... Gloria...

**Di tutti i malati solleva il dolor consola chi so re nel corpo e nel cuor.
Ave, Ave, Ave Maria! Ave, Ave, Ave Maria!**

Guida: V Mistero del dolore: Gesù è crocifisso e muore in croce.

1L: dal Vangelo secondo Giovanni (19,25.30)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «E' compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

2L: dal messaggio del Santo Padre

La vicinanza agli infermi e la loro cura pastorale non è compito solo di alcuni ministri specificamente dedicati; visitare gli infermi è un invito rivolto da Cristo a tutti i suoi discepoli. Quanti malati e quante persone anziane vivono a casa e aspettano una visita! Il ministero della consolazione è compito di ogni battezzato, memore della parola di Gesù: «Ero malato e mi avete visitato».

Padre nostro... Ave Maria... Gloria....

**Proteggi il cammino di un popol fedel ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel.
Ave, Ave, Ave Maria! Ave, Ave, Ave Maria!**

Guida: *Insieme recitiamo la preghiera per la Giornata Mondiale del Malato*

Padre misericordioso, fonte della vita,
custode della dignità di ogni persona, ricolmaci della tua misericordia
e fa' che, camminando insieme, possiamo testimoniare
la tua predilezione per chi è rifiutato, sofferente e solo.
Sostieni sempre medici, infermieri, sanitari e tutti i curanti.
Signore Gesù, umiliato e crocifisso, custode dell'umana sofferenza,
insegnaci a servire e amare ogni fratello e sorella.
Tu che hai sperimentato il dolore e l'abbandono,
accompagna tutti i malati e sofferenti nel corpo e nello spirito
e insegnaci a scoprire il tuo volto in ognuno di loro.
Spirito Santo, nostro paraclito,
custode dell'umanità bisognosa di cura e di amore,
soccorri la nostra debolezza e vulnerabilità,
accogli le nostre quotidiane fatiche e sofferenze,
donaci la speranza dell'incontro beato per l'eternità.
Maria, testimone del dolore presso la croce, prega per noi.

Canto che conclude il Rosario e di inizio S.Messa.

Salve Regina...